



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

L'art. 149 comma 7 prevede la proroga al 31/12/2022 della Struttura Commissariale per i Comuni della città metropolitana di Catania e del Molise e un conseguente incremento della spesa per 2,6 milioni per quel che attiene alle previsioni di cui all'art. 14 bis (spese per nuove assunzioni del personale nei Comuni terremotati) e all'art. 18 (Struttura dei Commissari Straordinari). Tale articolo va modificato prevedendo le modifiche più sotto indicate e prevedendo la suddivisione delle somme così come individuate tra i due Uffici Commissariali anche al fine di evitare eventuali problemi al momento dell'erogazione delle stesse.

Per quel che attiene al sisma Etneo l'art. 149 in parola va così modificato incrementandosi il relativo fondo:

I termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2022, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 14-bis e 18 del citato decreto-legge n. 32 del 2019. A tal fine è autorizzata la spesa di 2,85 milioni di euro per l'anno 2022. Per il Commissario straordinario per la ricostruzione della città metropolitana di Catania, euro 926.500 a valere sull'art. 18 del DL 32/2019 ed euro 1.660.000 a valere sull'art.14 bis per l'anno 2022, per il Commissario straordinario per la ricostruzione della provincia di Campobasso euro 263.500 a valere sull'art.18 del DL 32/2019 per l'anno 2022.

1. Spese per il personale della Struttura.

-Motivazione:

Con riferimento all'art. 149 comma 7 del disegno di legge di bilancio 2022, si chiede un incremento di euro 200.000,00 per l'anno 2022 della spesa già indicata pari a euro 2, 6 milioni a copertura del pagamento del trattamento economico fondamentale del personale in posizione di comando proveniente dalla Protezione Civile, incardinata all'interno della Regione Sicilia, in quanto regione a Statuto Speciale. Questa situazione determina che la protezione civile rientri per questo Ufficio Commissariale, al contrario da quanto si verifica nel resto del Paese, tra le Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle di cui alla lettera A comma 3 art. 18 del D.L. 32/19, con conseguente aggravio sulla contabilità speciale della Struttura Commissariale in quanto l'intero carico economico, correlato al comando di due tecnici in servizio presso la Protezione Civile Regionale, rimarrebbe a carico della Struttura Commissariale.

Ha da procedersi, di conseguenza alla proroga della Struttura, ad un ulteriore stanziamento di euro 50 mila per far fronte al compenso del Commissario Straordinario così come previsto dal decreto di nomina del 5 agosto 2019.

Atteso che il D.L. 32/2019 all'articolo 18 (Struttura dei commissari straordinari) determina separatamente l'entità delle somme da assegnarsi al commissario Straordinario per la ricostruzione della città metropolitana di Catania e quelle destinate al Commissario Straordinario per la ricostruzione della provincia di Campobasso appare inoltre utile individuare specificatamente quali siano le somme destinate all'uno e all'altro.

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

2. Contributi in favore dei Comuni già previsti dall'art. 20 comma 4 del D.L. 32/2019.

-Motivazione:

La pandemia da Covid Sars 19 ha determinato un ritardo nell'avvio della ricostruzione degli immobili colpiti dal sisma del 26 dicembre 2018; il ritardato avvio della gestione commissariale e le difficoltà insite nella ricostruzione fanno sì che la gran parte degli immobili danneggiati siano ancora inagibili.

Ne consegue che la sospensione dei termini di cui all'art. 20 del D.L. 32/2019 va ulteriormente prorogata atteso che, se così non fosse, i proprietari di immobili non utilizzabili e, secondo una qualche interpretazione, sinanco i proprietari di immobili "prima casa" già residenti in edifici resi inagibili, essendo stati costretti ad allontanarsi dalle proprie abitazioni, verrebbero ulteriormente penalizzati essendo obbligati al pagamento delle imposte sui redditi e dell'IMU proprio per quegli edifici che il sisma ha reso inagibili e per i quali prima, quantomeno per l'IMU, non versavano alcunché trattandosi di immobile residenziale ed ove dimoravano.

Come da giusta e ferma richiesta avanzata da tutti i Sindaci dei Comuni del cratere Etneo indirizzata a questa Struttura Commissariale occorre prevedere un ulteriore stanziamento che consenta, inoltre, la prosecuzione della raccolta dei rifiuti anche per l'anno 2021 e 2022.

Il permanere dello stato di inagibilità di circa 2500 immobili nell'area del cratere comporta il mancato versamento nelle casse comunali della TARI in quanto gli edifici inagibili, non produttori di rifiuti, hanno da ritenersi esentati dal pagamento della tassa che ricade quindi sui Comuni stessi che, peraltro, possono realizzare limitate economie di scala in considerazione dei contratti in essere con le ditte appaltatrici.

La richiesta modifica, peraltro comporta il conformarsi alla normativa già esistente per il Centro Italia di quella prevista per il sisma Etneo.

Si richiede pertanto un ulteriore stanziamento di euro 500.000 per la TARI 2021 che dovrebbe essere esteso anche al Commissario per il Molise che si trova nelle medesime condizioni e si propone la seguente modifica.

Art. 149 comma 7 del disegno per la legge di bilancio 2022 è aggiunto il seguente:

Comma 2 All'art. 20 comma 1 del D.L. 32/2019 le parole "non oltre l'anno di imposta 2020 vengono abrogate".

Comma 3 L'art. 20 comma 4 del D.L. 32/2019 è modificato così come segue: "Al fine di assicurare i Comuni di cui all'allegato 1 la continuità nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani i Commissari sono autorizzati a concedere con propri provvedimenti a valere sulle risorse delle contabilità speciali di cui all'art. 8 , un contributo per ciascuna contabilità fino ad un massimo complessivamente di euro 500.000 con riferimento al 2019 da erogare nel 2020, fino ad un massimo complessivo di euro 500.000 per l'anno 2020 e di euro 500.000 per l'anno 2021 per sopperire ai maggiori costi affrontati o alle minori entrate registrate a

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - **Email:** s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: *Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

titolo di TARI-tributo di cui all'art.1 comma 639 della legge 27/12/2013 n. 147 o di TARI corrispettivo di cui allo stesso art. 1 commi 667 e 668”.

L'entità delle somme a carico dell'Erario nelle eventualità dell'approvazione della richiesta modifica sarebbero pari, per quel che attiene al sisma Etneo ad euro 500.000 per quel che attiene alla TARI e per circa un milione di euro per quel che attiene alla ulteriore sospensione di IRPEF e IMU sugli immobili in parola.

3. Richiesta di incremento del fondo per la ricostruzione delle aree dei Comuni della città metropolitana di Catania colpite dagli eventi sismi del 26/12/2018.

L'art. 8 del D.L. 32/2019 prevedeva uno stanziamento per l'area Etnea per “l'attuazione di interventi di immediata necessità”; il fondo per la ricostruzione non è mai stato incrementato nonostante le numerose richieste in tal senso essendo stato accertato, dagli studi effettuati dalla Struttura Commissariale, che i danni sono assai superiori a quelli più sopra indicati e che non costituiscono, a questo punto, meri “interventi di immediata necessità”.

Si chiede pertanto che per l'anno 2022, al fine di consentire una programmazione degli interventi, venga assegnata al fondo più sopra indicato una ulteriore dotazione di 30 milioni per fare fronte quantomeno a parte della ricostruzione pubblica e privata ed alle spese necessarie per mantenere la convenzione con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione agli investimenti e sviluppo d'impresa Invitalia spa che si quantifica in euro 1,4 milioni in linea con l'attuale convenzione vigente.

Il fondo va altresì aumentato di euro 500.000 per far fronte alle spese indicate al precedente punto per quel che attiene al Commissario Straordinario per l'area Etnea.

Va pertanto inserita nella norma la seguente modifica:

“Le risorse di cui all'art.8 del D.L. 32/2019 sono incrementate di euro 31.900.000 per l'anno 2022 da destinare per la ricostruzione nei territori dei Comuni della città metropolitana di Catania”

4. Proroga “Super Bonus Rafforzato” (110%+50) di cui all'art. 119 comma 4 ter del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 77/2020.

“La norma in parola introduce una previsione normativa che compensa la rinuncia al contributo per la ricostruzione qualora il contribuente manifesti la volontà di fruire delle agevolazioni fiscali in alternativa al contributo vedendosi così riconoscere un incremento degli importi massimi detraibili nella misura del 50% in più, essendo, dunque, aumentato il limite di spesa e non l'aliquota di detrazione”: così si legge nella guida edita dall'Agenzia delle Entrate nel luglio 2021.

La norma ha avuto buona accoglienza nella platea dei terremotati specie in considerazione della palese insufficienza dei fondi messi a disposizione per la ricostruzione con la conseguente necessità di dovere

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - **Email:** s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareatnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

attendere futuri quanto incerti aumenti del fondo che allo stato è destinato per intero alle “prime case” ed a parte dell’edilizia pubblica.

L’enorme mole di pratiche pervenute agli edifici comunali sia per quel che attiene la ricostruzione degli immobili danneggiati, sia per il bonus ordinario per gli immobili non danneggiati rende sostanzialmente impossibile la conclusione dei lavori in termini brevi e sinanco il loro inizio.

Si tratta, invece, di uno strumento normativo prezioso che comporta sinanco un risparmio per l’erario in quanto sostituisce al contributo statale il bonus fiscale, comporta una accelerazione della ricostruzione con diminuzione e delle spese “burocratiche” e per di quelle destinate a contributo per l’autonoma sistemazione.

L’esperienza inoltre dimostra che nei casi di applicazione del “Super Bonus Rafforzato” il cittadino è disponibile di una percentuale di accollo che gli acconsente immediatamente il rientro presso la propria abitazione.

Si richiede pertanto che la normativa di cui all’articolo più sopra indicato venga prorogata sino al 2025.

Nessuna spesa ulteriore sarebbe a carico dell’erario ma anzi si verificherebbero risparmi.

5. Proroga dell’art. 119 coma 1 ter del D.L. 34/2020 convertito con modificazione dalla legge n. 77/2020.

Per i motivi più sopra riportati si chiede che per gli immobili danneggiati dal sisma la norma più sopra indicata venga prorogata al 2025: la impossibilità di procedere alla definizione delle pratiche di ricostruzione entro breve termine comporta che, laddove, non si accedesse alla richiesta di proroga, gran parte dei progetti ad oggi presentati, che vedono interventi previsti anche ai sensi del predetto articolo, dovrebbero essere riformulati tenendo conto della impossibilità sinanco dell’inizio dei lavori entro i termini “brucianti” con conseguente ulteriore ritardo nella ricostruzione delle aree terremotate.

6. Sospensione mutui.

I Sindaci dei Comuni interessati dal sisma hanno dovuto affrontare spese che non hanno trovato ristoro in provvidenze statali o regionali e versano pertanto in uno stato di crisi profonda sul piano finanziario: chiedono con forza tramite questo Commissario che venga adottata la norma che qui sotto si trascrive:

Per i Comuni della Provincia di Catania, interessati dall’evento sismico del 26 dicembre 2018, indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2018, per i quali lo stato d’emergenza ai sensi dell’articolo 57, c.8 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 è stato prorogato al 31 dicembre 2021, e con Prorogato al 31 dicembre 2022 il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell’anno 2022 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell’economia e delle finanze in attuazione dell’articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito,

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareatnea.it

Facebook: *Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è differito all'anno 2023, in rate di pari importo per dieci anni, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.

L'ulteriore aggravio per lo Stato nel caso di accoglimento della norma così come più sopra formulata è stata quantificata, per la sorte capitale, in circa 1 milione di euro: non si tratta però di spesa ma di un mero slittamento dei pagamenti da parte dei Comuni.

7. Aumento delle risorse stanziare per l'emergenza Contributo di Autonomia sistemazione.

L'art. 149 al comma 6 prevede la proroga dello stato di emergenza sino al 31/12/2022 statuendo che "alle conseguenti attività si fa fronte nei limiti delle risorse già stanziare per l'emergenza".

Non si conosce quali siano le risorse ancora utilizzabili da parte del Commissario per l'emergenza ma certamente la proroga, che non poteva non disporsi atteso il breve tempo trascorso dall'evento sismico e dallo stato obiettivo in merito allo stato della ricostruzione, comporta la necessità di un aumento del fondo quantomeno per fare fronte con certezza al pagamento del Contributo di autonomia sistemazione per il 2022 erogato ai soggetti che vedono ancora la propria abitazione inagibile. Considerando che è da ritenersi un graduale rientro nelle abitazioni l'ulteriore somma da stanziarsi può quantificarsi in euro 2.500.000 ai circa 3.200.000 erogati negli scorsi anni.

A seguito di analisi sul fabbisogno finanziario annuo derivante dalle erogazioni che ciascun comune mensilmente effettua, si chiede uno stanziamento di 3,3 milioni di euro per l'anno 2022.

Si chiede pertanto che la seguente modifica:

Art. 149 comma 6 del disegno di legge di bilancio del 2022:

"Laddove si legge "alle conseguenti attività si fa fronte nel limite delle risorse stanziare per l'emergenza" ha invece da leggersi "per le conseguenti attività sono stanziati ulteriori 3,3 milioni di euro"

8. Proposta di intervento normativo per una velocizzazione della ricostruzione nelle aree etnee danneggiate dal sisma del 2018.

Relativamente agli edifici privati danneggiati si segnala l'opportunità di intervenire normativamente introducendo una disciplina, peraltro già applicata nei territori del centro Italia danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti, finalizzata alla sanatoria dei così detti "piccole difformità", relativi per lo più interventi edilizi di manutenzione straordinaria anche sulle parti strutturali dell'edificio, purché realizzati prima degli eventi sismici del 26 dicembre 2018, in assenza di idoneo titolo edilizio o in difformità da esso, sugli edifici privati collocati nei comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 32/2019. Vanno inoltre semplificate, così come nella sopraindicata disciplina normativa, le modalità per la certificazione di

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - **Email:** s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: [@sisma2018](https://www.facebook.com/StrutturaCommissarialeRicostruzioneAreaEtna)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

idoneità sismica necessaria per la chiusura delle pratiche di condono edilizio ancora in corso, al fine di accelerare l'iter per la realizzazione degli interventi di ricostruzione o riparazione degli immobili distrutti o danneggiati dagli eventi sismici.

La proposta è finalizzata a consentire un rapido rientro nelle abitazioni dei cittadini che hanno visto l'abitazione danneggiata e resa inagibile dal sisma con conseguente erogazione in loro favore del contributo di autonoma sistemazione sino al ripristino dell'agibilità degli edifici: la proposta si inserisce pertanto nella legge di bilancio in quanto comporterebbe un risparmio nell'erogazione delle somme in parola con conseguente diminuzione della spesa necessaria per il contributo di autonoma sistemazione di cui al precedente punto.

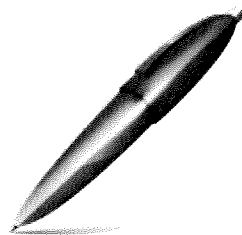
Il testo dell'emendamento normativo potrebbe così essere formulato:

Disposizioni per lievi difformità edilizie nell'attività di ricostruzione o di riparazione degli edifici privati danneggiati dal sisma

Nei comuni di cui all'allegato 1) decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge 24 luglio 2018, n. 89.

Il Commissario Straordinario

Dott. Salvatore Scalia



**Firmato
digitalmente
da SCALIA
SALVATORE
C: IT**

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. **095 / 895 603** oppure **+39 338 664 9332**

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - **Email:** s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: *Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)*